

# DISGUSTO (MISANTROPIA ATTIVA ESTREMA)



Ricevo e pubblico:

*“Tutti sono infelici perché tutti hanno paura di proclamare il libero arbitrio.”*

Ripugnanza e disprezzo

Sono un Misanthropo nella metropoli

Decadenza e declino

Disgusto per l'altro, gli altri, per la massa

Turpe esemplare pronto ad assommarsi

La Mia Misanthropia si nutre dell'amore dell'altro per l'odio dell'altro nell'amore nell'altro...accresco Me stesso, vivendo in mezzo alla massa

Cacofonia e disarmonia, sono l'Individuo della Misanthropia Metropolitana

Osceno e magnifico, sono sinonimi che aggradano la moltitudine

Sublime odio che divora il circostante, e consuma un io dopo l'altro, dopo l'altro ancora

Saliva che scende da anfratti odorosi, annuso il circostante e sento, voglio, elaboro, il disprezzo, che si arrampica fino al fondo del vertice

Vertex!

Alterazione della psiche, rimasuglio di spettri, presenza di statiche forme

Mutamento della negazione, che non nega ma avanza e dissemina  
non forme di avversione

Immagine di stratificazione, ritratto di un mondo in asfissia,  
moltiplicazione e riadattamento dell'uomo-razionale

Repulsione e spregio

Sono un Misanthropo nella metropoli

Effluvio di distruzione, proiettando il mondo vero  
approssimato al mondo apparente

Abietto comporsi di incastri in anonimi cubicoli di cemento

Ghetto che permea l'enfasi che compenetra e pervade il flusso  
di vita

Amore per me stesso, odio per l'identico, ossessione e  
appartenenza

Profondo particolare, avversione singolare e specifico odio  
verso il genere umano

Umano senza distinzione, accumulo e consumo di apprensioni  
uguali una all'altra

Fenomenalità di uno spirito nel respiro morente di un  
apparenza opaca

Contrasto in uno sguardo, disperso tra i molti, attenzione in  
un relazionarsi manchevole

Realtà che corrisponde all'avversione in un atteggiamento  
nell'espressione edulcorata

Mutevole apparenza in un'impressione di fugace sintesi:  
indifferenza, disinteresse, interesse per il concentrare  
duplicati dentro un umano entro un umano

Il vuoto dell'universo, immanente, il vuoto dell'universo,

paragone e immersione nel vuoto

Sono il Misanthropo, e siamo i Misanthropi, siamo gli Estremi,  
aspiriamo energia dentro le metropoli

L'anatomia della negazione, la destrutturazione della forma  
improntata, plasmata, eradicata, il sintomo di unione tra  
approssimazione e vertigine

Disgusto, indigesto, in una spirale di rovina, devastazione,  
impronta che esaspera gli opposti che si avversano

Invocazione al Caos! Stella Unicista!

Uroboro che voracemente inghiotte e ingolla strati deformati  
di umani

Serpens qui caudam devorat

Senza interludio, nel vuoto, senza intermezzo, del vuoto,  
Nuovo inizio, senza fine, in un cerchio che spande disarmonia  
inondante

Ciclo spezzato, ogni fine ogni inizio, ogni inizio ogni fine

Invocazione al Caos! Stella Arca!

Individuo Egoista o Individuo Humano?

Io sono il Misanthropo, Io sono l'Estremo, Io Voglio tutto, Io  
Sono il Tutto!

**Schizo**